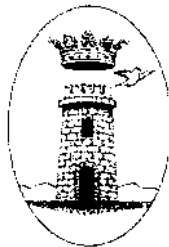


ORIGINALE



COMUNE DI MISILMERI

Area I : Affari Generali e Istituzionali .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 108 / A.I del registro

Data **16 dicembre 2010**

Oggetto: Resistenza ai due ricorsi giurisdizionali promossi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Regione Sicilia – Sede di Palermo – da Comitato Civico Misilmeri Pulita, AUSER ed altri nonché da C.I.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. ed altri contro il Comune di Misilmeri. Impegno di spesa in favore del prof. avv. Roberto Pignatone del foro di Palermo (Tributarista).

Il giorno 16 dicembre 2010, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott.ssa Valeria D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio


Visto il ricorso dell'8 novembre 2010, in atti, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso la Corte d'Appello di Palermo in data 10 novembre 2010, acclarato al protocollo generale dell'Ente l'11 novembre 2010, al n. 42398, con il quale il Comitato Civico "Misilmeri Pulita", con sede in Misilmeri, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. Fascella Marcello, nato a Misilmeri il 22.6.1974, "AUSER" - Associazione per L'autogestione dei Servizi e la Solidarietà ONLUS - Circolo Rocco Chinnici di Misilmeri, con sede in Misilmeri, in persona del presidente *pro tempore*, sig. Tursi Vito, nato a Bari il 16.7.1951 ed altri n. 26 cittadini, rappresentati e difesi dall'avv. Emanuele Catania del foro di Palermo ed elettivamente domiciliati presso il suo studio, sito in Palermo, nella via Mariano Stabile n. 261, chiamano il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), Regione Sicilia - Sede di Palermo, per l'annullamento e la revoca, previa sospensione:

- a) del provvedimento del Sindaco del Comune di Misilmeri n. 23 del 30.6.2010, affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 27.7.2010 al 10.8.2010, avente ad oggetto "Determinazione aumento tariffe TARSU anno 2010";
- b) di qualsiasi altro atto che sia o possa considerarsi presupposto o conseguenza del predetto impugnato in via principale e che con lo stesso sia, comunque, posto in rapporto di correlazione.

Visto, altresì, il ricorso del 12 novembre 2010, in atti, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso la Corte d'Appello di Palermo in data 13 novembre 2010, acclarato al protocollo generale dell'Ente il 16 novembre 2010, al n. 42990, con il quale C.G.I.L. - Confederazione Generale Italiana del Lavoro - Camera del Lavoro Metropolitana di Palermo, con sede in Palermo, in persona del segretario generale provinciale, sig. Calà Maurizio, nato a Palermo il 13.10.1966, C.I.S.L. - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - Unione Sindacale Territoriale di Palermo, con sede in Palermo, in persona del segretario generale provinciale sig. Milazzo Domenico, nato a Ciminna (PA) il 20.6.1955, U.I.L. - Unione Italiana del Lavoro - Camera Sindacale Provinciale U.I.L. Palermo, con sede in Palermo, in persona del segretario generale provinciale, sig. Barone Claudio, nato a Palermo il 12.6.1956, ed altri n. 9 cittadini, rappresentati e difesi dall'Avv. Emanuele Catania del foro di Palermo ed elettivamente domiciliati presso il suo studio, sito in Palermo, nella via Mariano Stabile n. 261, chiamano il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), Regione Sicilia - Sede di Palermo, per spiegare le medesime domande attoree formulate dai ricorrenti del primo ricorso giurisdizionale, sopra richiamato, notificato il 10 novembre 2010;

Visto che, per gli aspetti tributari, relativi ai due ricorsi giurisdizionali in commento, con atto deliberativo n. 138 adottato dalla Giunta Comunale in data 13 dicembre 2010, è stato individuato il prof. avv. Roberto Pignatone del foro di Palermo, docente universitario, titolare della cattedra di "Diritto Tributario" presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Palermo, nato a Roma il 13 maggio 1958, con studio legale in Palermo, nella via Bettino Ricasoli n. 55, quale legale di fiducia che assumerà l'incarico di difendere e rappresentare questo Ente;

Visto che con precedente atto deliberativo n. 137, adottato dalla Giunta Comunale in data 13 dicembre 2010, sono stati approvati due preavvisi di parcella, in atti, sottoscritti per accettazione dal Sindaco, proposti dall'avv. Giuseppe Mazzarella,



amministrativista, unitamente al prof. avv. Roberto Pignatone, *tributarista*, concernenti i due ricorsi di che trattasi, redatti (per ambedue i professionisti, entrambi i giudizi e, comprensivi sia della fase cautelare che del merito), rispettivamente, il primo, sulla base dei valori minimi tariffari – da applicare in caso di esito negativo del ricorso (importo complessivo pari ad € 22.287,38 oltre IVA e CPA) - il secondo, sulla base dei valori medi tariffari - da applicare in caso di esito positivo del ricorso (importo complessivo pari ad € 37.657,13 oltre IVA e CPA);

Dato atto che i professionisti di cui sopra, nella formulazione dei due preavvisi di parcella in parola, si sono considerati “riuniti in collegio”, come se fossero un “unico professionista”, “con la conseguenza che le somme riportate nei due preavvisi di parcella valgono a saldare entrambi”;

Dato, altresì, atto che l’affidamento dell’incarico di cui all’atto deliberativo n. 138/2010, sopra citato, trova riscontro nell’art. 3, comma I, punto 17, del vigente regolamento sulla disciplina per l’acquisizione in economia di beni e servizi, il quale prevede che è ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l’acquisizione di servizi legali, fino all’importo di 20.000,00 euro, al netto dell’IVA;

Dato, in ultimo, atto che con la medesima deliberazione, è stato determinato che l’impegno di spesa complessivo (incluso l’acconto), pari a circa € 23.500,00 (comprensivo di IVA e C.P.A.), calcolato, *cautelativamente*, sulla base dei valori medi tariffari (da applicare solo in caso di esito positivo del ricorso), scaturente dall’affidamento dell’incarico in parola, sarebbe stato assunto con successivo e separato provvedimento gestionale, con imputazione del relativo esito *per € 7.500,00*, sull’intervento cod. 1.01.02.03 cap. Peg 124 denominato “Spese per liti, arbitrari e risarcimenti”, del bilancio corrente esercizio finanziario e *per € 16.000,00*, sul medesimo capitolo del bilancio pluriennale 2011;

Ritenuto, pertanto, dover assumere l’impegno di spesa complessivo, secondo le indicazioni fornite dall’Amministrazione comunale ed indicate al precedente capoverso;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano esecutivo di gestione dell’esercizio in corso;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

Impegnare l’importo complessivo di € 23.500,00 (comprensivo di IVA e C.P.A.), calcolato, *cautelativamente*, sulla base dei valori medi tariffari (da applicare solo in caso di esito positivo del ricorso), in favore del prof. avv. Roberto Pignatone del foro di Palermo, docente universitario, titolare della cattedra di “Diritto Tributario” presso la facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Palermo, nato a Roma il 13 maggio 1958, con studio legale in Palermo, nella via Bettino Ricasoli n. 55, imputando il relativo onore come segue:

- *per € 7.500,00*, sull’intervento cod. 1.01.02.03 cap. Peg 124 denominato “Spese per liti, arbitrari e risarcimenti”, del bilancio corrente esercizio finanziario, il cui stanziamento di € 125.000,00 è disponibile per € 10.207,22 ;

AR
- per € 16.000,00, sull'intervento cod. 1.01.02.03 cap. Peg 124 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio pluriennale 2011, il cui stanziamento di € 108.000,00 è disponibile per € 92.000,00;

Dare atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa spettanti al legale di fiducia, dopo la definizione della fase cautelare (acconto pari al 60% dei minimi tariffari) e di merito (saldo) di entrambi i giudizi, dietro presentazione di regolare parcella debitamente munita di parere di congruità del competente ordine professionale forense (nel caso di parcella redatta sulla base dei valori minimi tariffari si potrà prescindere dal parere di congruità).

(imp. N. 1031/2010)

Il Funzionario Responsabile
(dott.ssa Valeria D'Acquisto)



Visto di regolarità contabile

Il/la sottoscritto/a POLITI FRANCESCA, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 16/12/2010

IL RESPONSABILE AREA II

Programmazione - Bilancio

Servizi finanziari

(Dott.ssa Francesca Pini)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il 02/08/2011
Defissa il 17/08/2011

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno festivo 02/08/2011, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li 17/08/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
